

VISION E MISSION

La vision (*cosa vogliamo essere/diventare*) è la seguente:

“Il corso di Studio ha come finalità primaria quella di formare laureati, che sappiano competere sia a livello nazionale che internazionale, in possesso di conoscenze idonee per lo svolgimento di attività professionali in diversi ambiti, concorrendo ad attività quali la progettazione, la produzione, la gestione, l’organizzazione in sistemi comunque complessi, l’assistenza delle strutture tecnico-commerciali, l’analisi del rischio, la gestione della sicurezza in fase di prevenzione ed emergenza, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche. La capacità di gestire ed innovare è il principale punto di forza nella visione del CdS”.

La mission (*cosa dobbiamo offrire per realizzare la vision*) è la seguente:

“Il Corso di Studio predispone, in modo coerente alla sua visione dell’Ingegnere Gestionale, un percorso formativo orientato all’acquisizione delle conoscenze utili a maturare le capacità di gestione e di innovazione che costituiscono il principale punto di forza del professionista in formazione. Ai docenti del CdS è richiesto di rendere gli insegnamenti fortemente integrati con il duplice fine di facilitare la strutturazione della conoscenza e di far percepire la trasversalità delle discipline ingegneristiche. Saranno privilegiati, nell’offerta formativa, alcuni aspetti ritenuti imprescindibili quali la conoscenza dell’inglese, la capacità di lavorare in team e saranno fortemente incentivate le esperienze formative in sedi universitarie ed aziende straniere”.



LA QUALITÀ NEL CDS IN INGEGNERIA GESTIONALE

Nell'ambito del processo di trasformazione che l'Università italiana sta vivendo, è cresciuta negli ultimi anni l'esigenza di mettere a punto un sistema di monitoraggio di quanto realizzato dalle Università nel loro regime di autogoverno, così come l'istituzione di una nuova Agenzia indipendente per la valutazione universitaria sembra voler rafforzare a livello nazionale le politiche di verifica e di certificazione delle attività dei singoli Atenei.

In tale contesto, il Corso di Studio in Ingegneria Gestionale dell'Università della Calabria ha intrapreso un percorso volto a perseguire l'implementazione di un **"Sistema di Gestione per la Qualità"** certificabile secondo le norme ISO 9001.

Con l'implementazione del Sistema di Gestione per la Qualità, il Corso di Studio ha individuato nella cultura della Qualità uno degli strumenti di gestione in grado di realizzare e mantenere un sistema organizzativo che **soddisfi le esigenze degli studenti** e in generale di tutte le parti interessate, garantendo un **approccio sistematico e trasparente** alla pianificazione, all'erogazione e al controllo dei servizi offerti, orientato al **miglioramento continuo**.

Il Corso di Studio persegue l'obiettivo di formare ingegneri gestionali che saranno in grado di ideare, progettare, sviluppare e gestire processi e sistemi complessi e/o innovativi; identificare, valutare e risolvere problemi tramite un approccio metodologico interdisciplinare. Avranno una solida base mirata, da un lato all'organizzazione ed alla cultura d'impresa, dall'altro agli strumenti ed alle tecnologie di supporto, per essere in grado integrare, approfondire ed applicare il proprio skill, in linea con l'evolversi della realtà tecnologica, della complessità organizzativa e delle condizioni ambientali. Infine dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente la lingua inglese, quale duplice strumento di acquisizione di know-how dalla letteratura internazionale e di piattaforma comune per l'interazione con i colleghi ed i popoli di altri paesi.

Le principali *position* che si intende intercettare riguardano le imprese manifatturiere, di servizi e pubblica amministrazione per l'approvvigionamento e la gestione dei materiali, per l'organizzazione aziendale e della produzione, per l'organizzazione la progettazione e l'automazione dei sistemi produttivi, per la logistica, il project management ed il controllo di gestione, per la valutazione degli investimenti, per il marketing industriale.





La Politica della Qualità non è espressione di una concezione statica, ma dinamica e aperta ad una continua rivisitazione critica, per tal motivo viene riesaminata con cadenza almeno annuale, durante il Riesame della Direzione, per verificare la sua attualità ed eventualmente per modificarla in accordo con i dati provenienti dalle performance dei processi, dalle indagini di *customer satisfaction* e con eventuali nuove leggi/regolamenti/direttive.

